

5 perchè. Rivista multiculturale per bambini



Nasce nell'ambito del Gruppo di Servizio per la Letteratura Giovanile (GSLG) di Roma una rivista destinata ai bambini di scuola primaria, che si propone di favorire la conoscenza e l'integrazione tra culture. Sappiamo, infatti, che non da oggi nuovi piccoli cittadini di ogni Paese del mondo entrano nella vita dei nostri paesi e delle nostre città. La conoscenza reciproca non solo è d'obbligo, ma è anche momento di gioia, di realizzazione della personalità, di conquista di un ruolo e di uno spazio di amicizia e di umanità.

I 5 perché, presenti già fin dalla copertina, sono: conoscere, viaggiare, leggere, comunicare, divertirsi. Un programma impegnativo, ma nei primi due numeri usciti già pienamente svolto. Ogni fascicolo è dedicato a due Paesi: Cina e Filippine, il primo; Romania e Marocco, il secondo (il terzo, in preparazione, si occuperà di Perù e Albania). Indovinelli, animali, piccolo dizionario, rubrica di posta, giochi, segnalibri e figurine da staccare: ogni numero ha tutto ciò che piace ai bambini. L'inserto centrale, poi, è dedicato ad una fiaba bilingue e può essere conservato per costruire una bibliotechina multiculturale di casa o di classe. Così come i contenuti è molto curata anche l'illustrazione. La direzione editoriale è di Claudia Camicia, presidente del GSLG. A questo link <http://www.5xk.it/sfoggia-5xk-n2-2011.php> si può sfogliare qualche pagina del secondo numero del periodico, che è reperibile anche in diverse librerie e biblioteche sparse un po' su tutto il territorio nazionale.

conosciamoci



L'aquilone

FINALMENTE
POSSIAMO
INTERVISTARE
L'INVENTORE
DELL'AQUILONE



bonsai



Domanda: Maestro Mo, lei ha creato un'aquila di legno? (MUYUAN) è stato il primo aquilone?

Maestro Mo: Sì, eravamo nel IV secolo a. Cristo, e io ho pensato che questo oggetto poteva essere utile per conoscere la distanza del nemico prima di una battaglia.

D: C'è chi invece attribuisce l'invenzione a Gonshu Ben.

Mo: È una falsità! Dicono che Gonshu Ben fece costruire una pagoda dove ospitava la donna che amava e per raggiungerla dalla sua casa in città usava un grande aquilone.

D: Quello che oggi si chiama deltaplano, insomma.

Mo: Probabilmente. Ma non è vero. Con la seta e il bambù non poteva essere abbastanza robusto per trasportare una persona.



Una guida didattica per l'insegnante o per l'animatore si accompagna a ciascun fascicolo ed il sito <http://www.5xk.it/> ospita anche materiali da scaricare, resoconti di esperienze con i bambini, testi e disegni inviati dai piccoli lettori. Tutto ciò che serve a non interrompere il dialogo e la conoscenza.

Eleonora Bellini